

Salerno, la Carisal cambia volto La CamCom chiama i legali

di Andrea Pellegrino

Si profila un braccio di ferro tra la **Camera di Commercio di Salerno** e la **Carisal** (Fondazione cassa di risparmio salernitana). Il consiglio camerale avrebbe già dato mandato all'avvocato **Lorenzo Lentini** per un parere legale sul nuovo assetto immaginato dalla **Carisal**. Infatti, da qui a breve, il Consiglio d'amministrazione di indirizzo della Fondazione dovrebbe cambiare i suoi connotati. O meglio, dovrebbe prevedere una sostanziale modifica dell'assetto manageriale e di rappresentanza. Una rappresentanza, secondo le prime indiscrezioni, che arriva direttamente dalla **Diocesi di Salerno** che sarà parte attiva dell'attività della Fondazione bancaria. Così come il **Csi** (centro sportivo italiano) di **Salerno** che sempre fa riferimento alla **Chiesa**. Ma non è tutto, il nuovo statuto e la nuova composizione del Consiglio prevedono ulteriori novità: come l'aumento della rappresentanza del **Comune di Salerno**. Una riorganizzazione che sarebbe a danno della **Camera di Commercio** che da tre componenti si riduce ad un solo rappresentante nel Cda della **Fondazione Cassa di Risparmio di Salerno**. Insomma, una riorganizzazione tecnica ma dai tratti politici che rischia di aprire una vera e propria guerra tra la **Camera di Commercio** a guida **Andrea Prete** e la Fondazione che invece è retta da **Alfonso Cantarella**. Sotto accusa il nuovo statuto, che ora passerà al vaglio dell'avvocato **Lorenzo Lentini** che, per contodella **Camera di Commercio** dovrà valutare eventuali azioni di tutela per l'ente camerale di Corso Garibaldi.